



# PARROCCHIA S. MARIA DEGLI ANGELI E DEI MARTIRI

Via Cernaia, 9 - 00185 Roma Tel. 06 4880812 Fax 06 4870749  
[www.santamariadegliangeliroma.it](http://www.santamariadegliangeliroma.it) E-mail: [basilica@fastwebnet.it](mailto:basilica@fastwebnet.it)

Anno III – N.10

Bollettino Parrocchiale

Ottobre 2015

*Carissimi parrocchiani,*

*Papa Francesco ci ha donato alla fine del 2013 il suo documento programmatico di pontificato, l'enciclica "Evangelii gaudium", il documento più rappresentativo della sua personalità e della missione che intende portare avanti nei prossimi anni. Più che offrire ricette pre – costituite, è un programma "aperto"; col suo linguaggio diretto e semplice apre tante vie di rinnovamento e di azione sulla scia del Concilio Vaticano II, di cui quest'anno, l'8 dicembre, si celebrerà il 50° della chiusura e in conclusione l'inizio del Giubileo della Misericordia.*

*Lo scopo di questa enciclica è di invitare ad una "nuova tappa dell'evangelizzazione".*

*Tre i documenti magisteriali che in un certo senso possono essere considerati come la radice ispirativa: le encicliche "Gaudete in Domino" ed "Evangelii Nuntiandi" di Papa Paolo VI del 1975, entrambe dedicate alla gioia dell'annuncio del Vangelo nel mondo di oggi e poi il celebre discorso di apertura del Concilio Vaticano II di Papa Giovanni XXIII, che iniziava con le parole "Gaudet Mater Ecclesia".*

*A questi tre documenti se ne aggiunge un altro, il documento conclusivo di Aparecida, frutto della quinta conferenza generale dei Vescovi dell'America Latina nel 2007, che sempre si avverte nell'animo e nelle pagine di Papa Bergoglio, che ne è stato il redattore.*

*In quel testo i Vescovi latino-americani parlavano della gioia che deve caratterizzare i discepoli di Gesù e che ha poi un impatto benefico sulla società in generale.*

*Tutto ciò significa che la Evangelium Gaudium è frutto di un graduale e articolato percorso maturato nella mente del Papa da lungo tempo quando spingeva i suoi confratelli gesuiti "ad uscire", ad andare nelle case dei poveri, ad evangelizzare!*

*Così Papa Francesco vuole far comprendere che questa è la Chiesa: una "Chiesa in uscita", che se non evangelizza, si annulla e non è più quella che è. Ricchissimi e avvincenti sono i contenuti che si sviluppano progressivamente dalla lettura del testo.*

*Come quando spiega che cosa si intende per "evangelizzazione" e dice che non si tratta semplicemente di trasmettere una dottrina teorica, ma d'instaurare un rapporto interpersonale anzitutto con Dio e poi con i fratelli: la Chiesa non cresce per proselitismo, ma per attrazione. La gioia del Vangelo e il fine dell'evangelizzazione consistono nel condurre le fragilità dei cristiani verso la gioia evangelica che è la fonte della nostra forza. Convinto di questo il Papa raccomanda di accompagnare con misericordia e pazienza le persone, al di là dei difetti e delle cadute. Alla luce di questi concetti fondamentali, non è difficile per il Papa presentare la Vergine Maria come la "Madre dell'evangelizzazione".*

*Molto significativa è la sottolineatura che la chiesa che evangelizza ha in Maria un'icona femminile, che legge tutti i misteri del Vangelo. Viene qui richiamato uno dei pensieri più cari a Papa Francesco, ossia il genio femminile come costitutivo della Chiesa.*

*Le donne, con la loro sensibilità ed intelligenza, ad imitazione di Maria sono quelle che meglio impersonano la Chiesa "madre" tenera, piena di affetto. Maria, infatti, apre i cuori alla fede col suo affetto materno. E possiamo dire che la "Evangelii gaudium" non fa altro che declinare tutte le caratteristiche di questo affetto materno. La capacità di attenzione agli altri è la prima caratteristica dell'affetto materno evidenziata: e questa è finalizzata ad una conversione che restituisca la gioia della fede. L'apertura e l'ascolto sono le altre due caratteristiche dell'amore materno richiamate dall'enciclica.*

*Il modello è semplice, la Vergine Maria, madre attenta, aperta all'ascolto che si avvicina ai suoi figli per aiutarli a capire i segni di Dio e ad accompagnarli sulle vie che lo Spirito Santo apre davanti a loro. Così la gioia del Vangelo si espande nei cuori e si allarga al mondo intero.*

*Chiediamo l'intercessione di Maria, durante questo mese con la recita del rosario nelle famiglie, impegniamoci tutti almeno con una decina al giorno, perché la Chiesa tutta, sotto lo Spirito di Papa Francesco e illuminata dallo Spirito di Gesù possa essere segno di speranza e gioia per accompagnare l'uomo, ogni uomo, anche quello ferito a ritrovare il cammino della vita.*

*don Franco*

# IN GESU' CRISTO IL NUOVO UMANESIMO

5° CONVEGNO ECCLESIALE NAZIONALE FIRENZE 9 -13/11/2015

Con cadenza più o meno decennale, la Chiesa in Italia si è riunita in convegni nazionali che ne hanno scandito il cammino di questi 50 anni dalla fine del Concilio Vaticano II. Essi si sono incrociati, come tematiche, con gli orientamenti pastorali del decennio, in cui si collocava ogni convegno: Evangelizzazione e Sacramenti per gli anni settanta (Roma); Comunione e comunità per gli anni ottanta (Loreto); Evangelizzazione e testimonianza della carità per gli anni novanta (Palermo); Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia a Verona nel 2006 e il prossimo a Firenze. Il centro delle tematiche è sempre rimasta l'evangelizzazione, vissuta in spirito di dialogo con la società italiana in evoluzione.

Il tema annunciato per Firenze "In Gesù Cristo il nuovo umanesimo" è quello di un nuovo umanesimo appunto radicato nella visione cristiana dell'uomo che dia una risposta alla crisi antropologica. Nella traccia per il cammino verso il Convegno destinata a tutti gli operatori pastorali emerge un di più del mondo cristiano vissuto nella gratuità e nella coralità con le quali si affrontano i problemi.

L'umanesimo che scaturisce dalla narrazione della comunità ha 4 caratteristiche: 1. Un umanesimo in ascolto consapevole dell'inadeguatezza delle forze, capace di vedere la bellezza che c'è, nella speranza di ciò che deve venire. 2. Un umanesimo concreto cioè incarnato. Con tanti piccoli "miracoli" silenziosi si arriva ben al di là di quel che si pensava di compiere con le risorse a disposizione; la preoccupazione è quella di non restare nell'astratto ma tentare di imparare facendo. 3. Un umanesimo plurale e integrale con molte sfaccettature, un umanesimo poliedrico come ama dire Papa Francesco dove il volto di Cristo emerge solo dall'insieme dei volti concreti di tutti in una convivialità delle differenze. 4. Un umanesimo d'interiorità e trascendenza col desiderio di far emergere occasioni propizie al colloquio con Dio, aprendo spazi di silenzio e di preghiera nelle parrocchie e nelle famiglie.

Si avverte un enorme bisogno di relazione che si coglie nella comunicazione permanente e globale della rete e che prende corpo in tante esperienze d'impegno per altri e con altri. Questo ha portato a rivedere il mito del consumismo e ad avere maggiore attenzione per stili di vita più sobri. Cresce la tutela e l'apprezzamento del bene comune, nonostante i livelli ancora troppo alti di corruzione e di illegalità. Il volontariato, autentico dono di tempo e di talenti, rimane una grande risorsa per il paese. Anche le scienze sembrano confermare la dimensione relazionale dell'essere umano, mostrando i legami che ci uniscono agli altri esseri viventi e alla vita del cosmo. Ma per vivere questa relazionalità occorre che ci riconosciamo anzitutto come donati a noi stessi, generati, cioè anzitutto figli nel nostro rapporto con Dio.

La traccia segue cinque vie (tratte dall'Evangelii gaudium), indicate o sintetizzate da altrettanti verbi per operare questo tipo di discernimento:

- 1). USCIRE liberando le nostre strutture dal peso di un futuro che abbiamo già scritto, per aprirle all'ascolto delle parole dei contemporanei.
- 2). ANNUNCIARE: la gente ha bisogno di parole e gesti che, partendo da noi, indirizzino lo sguardo e i desideri a Dio. A Firenze occorrerà verificare quanto abbiamo rinnovato l'annuncio.
- 3). ABITARE: da sempre la dimensione della fede è inscritta nelle nostre città e paesi. La parrocchia è *para-oikia*, vicino alla casa. Il cattolicesimo si è sempre immerso nel territorio attraverso una presenza solidale ed è una caratteristica da non perdere, da qui i continui appelli anche di Papa Francesco a una Chiesa povera e per i poveri.
- 4). EDUCARE: l'educazione è diventata una vera e propria emergenza sforzandosi di compiere scelte responsabili. Famiglia e scuola sono indebolite, ma rimangono sempre una valida risorsa.
- 5). TRASFIGURARE: il cristiano è sempre chiamato a trasfigurare la realtà che lo circonda cominciando da se stesso; il divino traspare nell'umano e questo si trasfigura in quello. Ne è un esempio il senso della festa e della domenica, che sono spazi di vera umanità, nei quali si celebra la persona con le sue relazioni familiari e sociali, che trovano il loro significato più profondo attingendo alla storia della salvezza.

# MASCHIO E FEMMINA LI CREO'

Maschio e femmina li creò. Ebbene oggi sono proprio queste due semplici parole, antiche come la storia dell'umanità, a essere messe in discussione nel loro significato più profondo, attraverso una nuova, incredibile offesa alla natura dell'uomo che si chiama *teoria del gender*, la cui divulgazione, soprattutto presso i giovani, è definita da Papa Francesco una vera e propria "colonizzazione ideologica".

Si tratta di una ideologia che ha preso forza lentamente nel tempo, fra l'inconsapevolezza e l'ignoranza quasi generale.

Si presentano panorami cupi e angoscianti di una umanità dominata dalla pura tecnologia, scenari apparentemente lontani da noi che invece stanno emergendo sempre più nella vita reale grazie alla diffusione della fecondazione artificiale senza limiti, che ha spalancato la porta alla selezione genetica, allo "scarto" degli embrioni, deformando totalmente il vero significato dell'"essere figlio ed essere genitori". E' un principio quest'ultimo già messo in discussione dal ritenere l'aborto un "diritto civile", che ha come naturale conseguenza la rimozione di ogni limite etico e morale e che sta portando a teorizzare addirittura l'aborto post-nascita, un puro metodo di selezione.

Ultimamente poi, per rendere possibile un ulteriore diritto, quello del figlio a tutti i costi superando ogni impedimento biologico ecco pronto un altro strappo: separare la generazione dalla femminilità, grazie al potere del denaro e della tecnica, attraverso la commercializzazione dei gameti maschili e femminili e l'utero in affitto. Sono così annientate le dimensioni di padre e madre, dimostrando che si può essere genitori senza unione sessuale, senza amore, senza legami genetici.

Ultimo atto (per ora) di questa triste rassegna è la *teoria del gender* che vorrebbe liberare l'uomo dal sesso, caratteristica in realtà definita, già nel concepimento, dalla combinazione dei due cromosomi X e Y. Tale teoria sostiene infatti che ognuno è "quello che si sente" con il diritto di scegliere liberamente il proprio genere fra una gamma sempre più ampia di possibilità. La conseguenza è la definitiva destrutturazione della famiglia e dei ruoli sociali che la natura ha assegnato all'uomo e alla donna i quali sarebbero invece solo degli schemi fissi imposti dalla cultura e dalla comunità. Purtroppo questa ideologia si sta infiltrando in tutte le pieghe della società e leggi inique, già in vigore o in via di approvazione, rischiano di farne un'autentica dittatura.

Come non ricordare a questo punto l'antica tentazione dell'uomo ad autodeterminarsi che periodicamente si riaffaccia nella storia, portandolo a sfidare e interpretare a suo piacimento le leggi della creazione?

Da parte sua la Chiesa che si è trovata di fronte a situazioni molto simili a quella che oggi vengono propagandate come conquiste moderne (in realtà sono molto vecchie perché già ampiamente vissute nel mondo pagano) le ha affrontate sempre con l'annuncio del Vangelo del matrimonio e con la testimonianza delle coppie cristiane e difendendo sempre l'uomo e il suo fine.

E allora diamoci da fare perché ciò diventi, anche per noi, un coraggioso impegno e una risposta attiva e il male non abbia l'ultima parola! La Chiesa non può venir meno al mandato di annunciare il Vangelo del matrimonio e della famiglia, di far comprendere con la testimonianza di tante sante famiglie, forse ancor prima delle parole, la bellezza e la gioia di camminare verso un amore pienamente umano, totale, fedele e fecondo.

E' questa la grande sfida che intende affrontare il prossimo Sinodo dei Vescovi sulla famiglia di questo mese per ridare vigore e speranza alle famiglie cristiane, nella certezza che Dio consacra l'amore degli sposi e ne conferma l'indissolubilità, offrendo loro l'aiuto per vivere la fedeltà, l'integrazione reciproca e l'apertura alla vita.

## NOTIZIARIO PARROCCHIALE MESE DI OTTOBRE 2015

Orario apertura chiesa	ore 7,30 e chiusura ore 18,30
Orario S.S. Messe feriali :	ore 8,00 - 18,00
prefestive :	ore 17,45 Sala dei Certosini (in inglese) e ore 18,00 in chiesa
festive mattina:	ore 8,00 – 9,00 (in inglese) - ore 10,30(con il coro) e 12,00 (cantata e con organo)
festive vespertine:	ore 18,00 (cantata e con organo) e 19,00 (in spagnolo solo la domenica)
Orario Confessioni feriale:	ore 17,30 - 18,30 festivo: ore 10,00 - 13,00 e 17,30 - 19,00

**Venerdì 2 Ottobre:** 1° venerdì del mese comunioni agli ammalati

**Giovedì 15 Ottobre ore 18,30:** nella Sala dei Certosini catechesi per le famiglie e gli adulti su “LA MISERICORDIA: L’ABBRACCIO DEL PADRE”: IL BUON SAMARITANO Luca 10,25-37

**Sabato 17 Ottobre ore 19,45:** in ricordo del Maestro LUIGI CELEGHIN organizzato dall’Accademia Elpidiense CONCERTO D’ORGANO a più voci con 10 organisti allievi del maestro e tutti maestri d’organo a Roma nelle Basiliche romane.

**Venerdì 23 Ottobre ore 20,00:** nella Sala dei Certosini per “INCONTRI IN BASILICA” “EDUCARE ALLA CARITA’ per una chiesa credibile” “le motivazioni del volontariato cristiano”. Sono invitati a partecipare in modo particolare tutti gli operatori Caritas della parrocchia (Centro di ascolto, mensa, ambulatorio medico, accoglienza ufficio parrocchiale): 1° incontro formativo, guida l’incontro don Franco con dibattito e alla fine consueta agape fraterna.

### PREPARAZIONE ALLA PRIMA COMUNIONE E ALLA CRESIMA

Gli incontri di preparazione alla **PRIMA COMUNIONE** per bambini della terza e quarta elementare inizieranno **Venerdì 9 ottobre** e continueranno tutti i venerdì dell’anno dalle ore 16.30 alle ore 17,45.

Gli incontri di preparazione alla **CRESIMA** per i ragazzi di terza media e delle superiori inizieranno **domenica 11 ottobre** e continueranno tutto l’anno dalle ore 11,30 alle 12,45.

### TUTTI i MERCOLEDI’ dell’ANNO

Dalle ore 9,30 alle ore 12 presso la Sala Lo Duca: centro di Ascolto parrocchiale per problemi di lavoro e distribuzione di vestiario: (chi vuole può portare in parrocchia abiti, indumenti biancheria in buono stato da poter distribuire a chi ne ha bisogno).

### TUTTI i MERCOLEDI’ dell’ANNO

Alle ore 19,45 Schola Cantorum di S. Maria degli Angeli nell’Auditorium della parrocchia. C’è la possibilità, per chi lo desidera e gli piace cantare, giovani e adulti di ambo i sessi, di partecipare ed eventualmente inserirsi nella corale. Si può venire direttamente prima delle 19,45 e parlare con il maestro Osvaldo Guidotti.

### TUTTI i GIOVEDI’ Dell’ANNO

Ore 10 – 13 ambulatorio medico per i poveri e i senza fissa dimora nella Sala Lo Duca con visita medica gratuita.  
Ore 12,30 nella Sala Michelangelo pranzo per i poveri e per i senza fissa dimora preparato e servito da gruppi di volontari. Si può partecipare all’iniziativa portando in parrocchia generi alimentari (pasta, scatolame, pelati, salsa, caffè, ecc.) o offerte o rendendosi disponibili a servire.

### GIOVEDI’ POMERIGGIO DALLE ORE 16 ALLE ORE 18

CORSO DI ITALIANO PER STRANIERI COMUNITARI ED EXTRA-COMUNITARI

### PRIMO e TERZO SABATO del MESE

**Alle ore 10,30 visita guidata della Basilica**, con il Coro dei Certosini (ex sagrestia di Michelangelo), la sagrestia, la Sala Pio IV e tutta la parte absidale della Chiesa con annessa cappella delle reliquie.  
Punto d’incontro presso il banchetto dei libri in chiesa. *(per la visita offerta libera).*

### PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE ad ASSISI

**Sabato 17 Ottobre** con visita guidata della Basilica di San Francesco, la parte storica centrale della città, la Basilica di S. Chiara e la Basilica di S. Maria degli Angeli con la porziuncola.  
Pranzo in ristorante. In pulman partenza alle ore 7,30 e rientro a Roma dopo le ore 20,00.  
*Costo € 50,00 a persona, iscrizioni in parrocchia con anticipo € 20 all’iscrizione.*

### PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA

**Dal 28 dicembre al 2 gennaio** : Galilea: Nazareth, Monte Tabor, Cana, Lago di Galilea; verso la Giudea: deserto, Gerico, mar Morto, Betlemme, Ain karim, Gerusalemme: Cenacolo, Getsemani, monte degli ulivi, Via dolorosa, S. Sepolcro, città vecchia: muro del pianto, zona moschee.  
*Il costo del pellegrinaggio è di €1.000,00 a persona con prenotazione e acconto di 300,00 entro il 20 novembre.*